



## DOMENICA 28 FEBBRAIO - II DI QUARESIMA

### **DICO A TE, ALZATI!**

### **NELLA PREGHIERA IL CAMMINO PER LA LIBERTA'**

#### **Dal Vangelo di Marco (9,2-10)**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

### *Portare alla luce l'esistenza*

E gli occhi si chiudono, come a implorare la morte davanti a una bellezza non sopportabile, come estrema ultima difesa. Troppa Luce, troppe immagini da decifrare, troppa Verità: esplosione luminosa in cui terra e cielo si confondono, presente e futuro si fondono, alto e basso si fecondano. Non rimane che chiudere gli occhi, per non morire.

Anche su un altro monte troveremo gli stessi occhi oppressi dal sonno, e anche in quel momento sarà colpa di una bellezza che sceglie di mostrarsi in abiti impensabili, eccessiva, tornerà a narrarsi tra lacrime e sangue e in odore di morte da tradimento. Nessuna immagine più terribile e sublime, troppo difficile da sopportare, non è con questo vestito che la immaginiamo la Bellezza e allora: occhi chiusi, a implorare la morte.

Siamo uomini dagli occhi chiusi e forse la vita, la fede, non è altro che imparare ad aprire almeno un attimo lo sguardo su una Bellezza bruciante e radicale, su una bellezza che non ci aspettiamo, quella che abita la Passione per l'uomo fino a dare la vita. La Bellezza che fa bruciare gli occhi, quella che trasfigura ogni cosa perché, ogni cosa, se amata, sprigiona luce e calore, vive, o risorge. La Bellezza che illumina anche la sofferenza, quando l'Amore scende a toccare il punto più lontano dell'cuore nell'ambiguo confine tra dissoluzione e resurrezione.

La Bellezza che nella pagina evangelica di oggi, quella che si lascia intravedere tra la moltiplicazione di antiche evocative immagini sul monte della Trasfigurazione è la stessa, quasi irricognoscibile, che si mostrerà nella terribile Assenza nell'orto degli Ulivi: opposte durissime manifestazioni di luce. In entrambi i casi la Bellezza si manifesterà mentre Gesù è in preghiera. A trasfigurare in Bellezza le nostre vite è la fecondità dell'Incontro con l'Eterno. È la preghiera, la relazione intima con l'Infinito a portare alla luce la Verità di ciò che siamo. Nell'estasi della trasfigurazione ma anche nell'abbandono della passione. La verità dell'uomo secondo il Vangelo è che tutti noi siamo luce da portare alla luce. Sul monte dell'Incontro o in quello dell'amore estremo e solitario. La preghiera, intesa come immersione nella Parola di Dio, è il tentativo di lasciare emergere la luce che scorre nelle nostre vene, quella linfa che ci dimentichiamo di mostrare, quel calore luminoso di cui dovremmo essere testimoni. La preghiera dovrebbe essere la forzatura delle palpebre appesantite, il coraggio di riconoscere che ogni incontro è appello alla trasfigurazione.

La trasfigurazione non è quindi la fuga dal visibile, la concessione temporanea che il Vangelo concede alla grammatica dell'apparizione, o un banale anticipo della resurrezione che sarà... il brano della Trasfigurazione è un



poema simbolico che parlare dell'uomo e della sua possibilità di aprire gli occhi a uno sguardo nuovo. La trasfigurazione è luce che prova a portare alla luce l'uomo.

Su quel monte, immerso nella Luce della Verità, Gesù parlerà del suo Esodo. Nessuna anticipazione del futuro solo il coraggio di aprire gli occhi sulla vita. Trasfigurazione non è fuga dal reale ma, per noi, invito a riconoscere che ognuno è chiamato a un Esodo cioè a un passaggio. Siamo pellegrini, viandanti, occorre portare alla luce che la verità della nostra storia e della storia dell'umanità è questa. Aprire gli occhi sulla bellezza della nostra transitorietà. Siamo uomini in cammino. La qualità della nostra vita si misura dalla consapevolezza di sapere dove stiamo andando, perché e con chi. Trasfigurazione è fare luce sul Senso della storia.

Gesù non è solo, Mosè ed Elia sono simbolo di esodi diversi con cui confrontarsi. Immagini. L'Esodo verso la pienezza dell'umano attraverso la fecondità della Legge e il fuoco della parola profetica. Nessuna concessione al miracolistico, solo un racconto per immagini della preghiera rivolta dal Padre ad ognuno di noi affinché sentiamo che il tempo che ci è donato non è altro che un appello alla libertà. Noi siamo popolo nel deserto esistenziale ma non siamo soli, siamo sostenuti dalla Legge che ci promette la cura di un Padre a ci rimanda alla responsabilità verso i fratelli. Noi, che veniamo alla luce solo se permettiamo alle nostre parole di vivere il coraggio del fuoco della profezia, se le nostre parole non si svuotano, non si vendono, non si corrompono, se non si usurano.. La Trasfigurazione ci ricorda, in Elia, che i nostri occhi si aprono solo grazie a parole appassionate e infuocate, parole provate da quell'amore che trasfigura, che permette di vedere bellezza anche in un amore crocifisso. Solo parole così ci salvano dal sonno della morte.

Poi la famosa reazione di Pietro, ad occhi aperti sembra voler afferrare qualcosa, forse non ha compreso bene, certamente la sua è reazione infantile però vede la bellezza: è bello per noi stare qui, e prova a trattenerla. Con il grande rischio di trascinare la Trasfigurazione a evento fuori dal tempo e dallo spazio (rischio concretissimo anche in una lettura superficiale del testo). Pietro apre gli occhi sulla Trasfigurazione ma li chiude sul mondo. Tentazione di una fede che dimentica che il cuore profondo della Trasfigurazione non è altro che la preghiera di Dio che ci implora di aprire gli occhi sulla storia. Che ci chiede di essere raddomanti di luce da cercare negli occhi del fratello. Se il cuore dell'uomo è luminoso, se il nostro destino è la libertà, la pagina evangelica di oggi ci riconsegna alla Storia come unico spazio da trasfigurare. Occorre prendere la frase di Pietro e portarla a valle: è bello per noi stare qui. La preghiera che il Padre rivolge ad ognuno di noi è quella di riuscire a riportare alla luce la luce del mondo. Assumere la vita che ferisce, strappa e segna per riuscire a testimoniare che è proprio in quei momenti che può sanguinare luce dalle ferite della vita. Dall'estasi del Tabor alla tragedia degli Ulivi, tra i due monti, si srotola la vita con tutte le ambiguità, contraddizioni e fatiche... una vita che però diventa costante possibilità: se amo, ogni esperienza, può mostrare la luce che batte nel profondo.

Mentre parlava così venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube ebbero paura. Io credo che i nostri occhi tendenzialmente si chiudano perché ci sentiamo nel cuore nube. E abbiamo giustamente paura. Camminiamo tremanti e non sappiamo nemmeno bene verso dove. C'è però una Parola da ascoltare. Quella Parola dice che ogni volta che troviamo il coraggio di un gesto di cura verso il fratello noi incidiamo il buio e lasciamo che un raggio di luce ci raggiunga. Sono segni, magari piccoli, però indispensabili, per ricordarci che è l'Amore il Senso della Vita. Non è un caso che trasfigurati siano i volti degli innamorati. La Trasfigurazione è un grande solenne poema per immagini che ci ricorda che l'unica vocazione dell'uomo è quella di vivere da innamorati.

## **CONSIGLIO PASTORALE MARTEDI 2 MARZO SERA**

**INVITO A LEGGERE  
LA LETTERA  
DI APERTURA  
DEL PELLEGRINAGGIO  
PASTORALE DEL VESCOVO  
NELLE COMUNITA'  
DELLA DIOCESI  
PER DARE FORMA  
A QUESTO MOMENTO  
DI INCONTRO  
E VALORIZZARLO  
PER LA NOSTRA  
COMUNITA'**

**Testo sul sito della Parrocchia  
o a disposizione sul tavolo  
in corridoio Santa Filomena**

# **CAMMINO DI CONVERSIONE DI QUARESIMA**

**DICO A TE, ALZATI!**

**NELLA PREGHIERA IL TUO CAMMINO PER LA LIBERTA'**

*Il tempo che stiamo vivendo ha messo a nudo tutte le nostre fragilità sociali e personali.  
La nostra accoglienza del dono di Dio si è rivelata  
troppo appoggiata alle nostre abitudini religiose  
e a dare scontato il nostro essere cristiani.*

*Siamo chiamati proprio oggi a ritrovare la dimensione personale della preghiera  
senza la quale non possiamo vivere un poco e con gioia la libertà dei figli di Dio.*

*Siamo invitati a valorizzare  
le meditazioni che ci ha offerto don Alessandro Dehò  
rivedendole e riascoltandole sul canale YouTube  
**ORATORIO SAN GERVASIO***

*Continueremo in quaresima il cammino domenicale sulla Parola  
(apertura via web e condivisione il venerdì sera).*

*Il mercoledì sera alle ore 20.30  
la possibilità di condividere l'eucarestia  
con una parola più condivisa.*

## **ALTRE PICCOLE PROPOSTE**

- a breve creiamo un gruppo whatsapp per chi offre il **SERVIZIO DI LETTORE** in comunità. Per uno scambio e una crescita di tutti in questo servizio. Cercheremo di fare arrivare l'invito a tutti e ad aprirlo a chi può aggiungersi.
  - non possiamo ritrovarci per il **CANTO nella liturgia.** A breve creiamo un gruppo whatsapp per aiutarci in questo
  - occorre far partire un piccolo gruppo di persone che riflettano e formulino una proposta circa i temi **delle vetrate della chiesa** per una loro futura sostituzione. Chi può... è atteso. Grazie!

## **NELLA PREGHIERA DELLA COMUNITA'**



**VITTORINA PIROLA**  
ved. Milesi



  
Capriate San Gervasio

## **HAI BISOGNO DELLO SPID?**

Ti aiutiamo ad ottenere lo Spid di Poste (Sistema pubblico identità digitale) gratuitamente!

**COSA TI SERVE?**

Indirizzo e-mail personale, documento d'identità, tessera sanitaria, telefono cellulare.

E se possiedi la carta d'identità elettronica non è necessario recarsi in Posta per il riconoscimento!

Il servizio è disponibile presso il Centro di primo ascolto Caritas in via Praga, due sabati al mese, su prenotazione al numero 3342405347 (Francesco) o all'indirizzo [circoloaclicsg@gmail.com](mailto:circoloaclicsg@gmail.com)

**Per questo mese:**  
sabato 13 marzo al pomeriggio  
sabato 27 marzo al pomeriggio



# VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

## DOMENICA 28 FEBBRAIO

### II DI QUARESIMA

**Messe ore 8.00**

(+ Innocenti Ferdinando + Fam. Vidari Pietro  
+ Gaspani Andrea + Ravasio Pietro)

**ore 10.00** (per la comunità)

**MESSA FAMIGLIE ANNO DELLA RICONCILIAZIONE  
e incontro di catechesi a seguire in oratorio**

**INCONTRO ORE 16.00 IN CHIESA  
FAMIGLIE ANNO DELLA COMUNIONE**

## LUNEDI 1 MARZO

- **Lodi e Eucarestia ore 8.00**

(+ Macchi Annibale + Agazzi Santo)

**ORATORIO: GENITORI ANNO DELL'INCONTRO  
(2^EL) ORE 20.15**

## MARTEDI 2 MARZO

- **Lodi e Eucarestia ore 8.00**

**ORATORIO: CONSIGLIO PASTORALE ORE 20.30**

(+ Lecchi Pini, Giuseppe, Scaramuzzino Salvatore  
+ Locatelli Dominiziano)

## MERCOLEDI 3 MARZO

- **Lodi e Eucarestia ore 8.00**

(+ Mapelli Pierino e Osio Noemi)

- **Eucarestia ore 20.30**

## GIOVEDI 4 MARZO

- **Lodi e Eucarestia ore 8.00**

(+ Fam. Lecchi Battista Gino, + Capelli Angelo e Ermelina)

**ITINERARIO AL MATRIMONIO ORE 20.15 ( in web)**

## VENERDI 5 MARZO

- **Lodi e Eucarestia ore 8.00**

(+ Ferrari Rita Daniele e Gemma)

- **Via Crucis ore 15.00**

**INCONTRO MEET CONDIVISIONE  
SULLA PAROLA DOMENICALE ore 20.45**

## SABATO 6 MARZO

- **Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)**

Tempo per la Riconciliazione personale dalle ore 17.00

- **Eucarestia prefestiva ore 18.00**

(+ Mariangela Locatelli e Osvaldo Ferrari)

+ Sr. Rita e famiglia + def. Classe 1946 + Paris Teresina

+ Luigi e Mina, Eugenio e Marco, Guido e Romilda)

## DOMENICA 7 MARZO III DI QUARESIMA

**Messe ore 8.00**

(+ Ceresoli Carlo + Sangalli Melchiorina

+ Sottocasa Colombo, Angelina, Piera e Carlo

+ Esposito Carolina e Piero; Pedralli Pierina e Rota Antonio)

**ore 10.00** (per la comunità)

**MESSA FAMIGLIE ANNO DELLA PAROLA  
e incontro di catechesi a seguire in oratorio**

**INCONTRO ORE 16.00 IN CHIESA  
FAMIGLIE PRIMO E SECONDO ANNO  
DELLA CRESIMA**

- ♦ Offerte della settimana € 392,00
  - ♦ Offerte dalle buste € 142,00
  - ♦ Dalle nonne: lotterie e offerte noci pro Scuola Materna € 920,00
- GRAZIE !!!**

**DA LUNEDI  
L'ORATORIO  
RIMANE CHIUSO**



**MERCOLEDI SERA ORE 20.30  
EUCARESTIA  
condivisione della parola all'omelia**

**CAMMINO SULLA PAROLA  
DOMENICALE PER GLI ADULTI  
Da martedì un video di apertura  
sul canale YouTube  
ORATORIO SAN GERVASIO**

\* \*

- **CONDIVISIONE VENERDI SERA  
5 MARZO ORE 20.45**  
Chi usa il pc può cliccare sul link seguente  
per partecipare  
<https://meet.jit.si/IncontroparolaSG>  
Scaricare app Jitsi Meet sul telefonino

**CAMMINO ANNO DELL'INCONTRO ( 2 ^ EL.)**  
Per iniziare confermiamo incontro  
in presenza nel salone dell'oratorio  
**LUNEDI 1 MARZO IN ORATORIO  
ORE 20.15 INCONTRO GENITORI  
(Solo con un genitore per famiglia)**  
**La modalità con cui procederemo poi  
la concordiamo insieme.**

## CAF ACLI

Presso CPAEC

Via Praga 7

- ♦ **mercoledì  
10 e 24 marzo  
dalle ore 8.30  
alle 10.00**

CAF ACLI  
Capriate San Gervasio

## HAI BISOGNO DELLO SPID?

Ti aiutiamo ad ottenere lo Spid di Poste (Sistema pubblico identità digitale) gratuitamente!

**COSA TI SERVE?**  
Indirizzo e-mail personale, documento d'identità, tessera sanitaria, telefono cellulare.

E se possiedi la carta d'identità elettronica non è necessario recarsi in Posta per il riconoscimento!

Il servizio è disponibile presso il Centro di primo ascolto Caritas in via Praga, due sabati al mese, su prenotazione al numero 3342405347 (Francesco) o all'indirizzo [circoloaccli@gmail.com](mailto:circoloaccli@gmail.com)

Per questo mese:  
sabato 13 marzo al pomeriggio  
sabato 27 marzo al pomeriggio